



Sub respiro Un frame del video di Miriana Di Martino che ha vinto il secondo premio del concorso

Teatro del Maggio

Second life, 30 giovani idee l'arte incontra l'ambiente

di **Elisabetta Berti**

L'ambiente chiama e i giovani rispondono. Sono oltre cento quelli che hanno preso parte al concorso indetto nei mesi scorsi da **Alia** servizi ambientali curato da Marco Meneguzzo e dedicato ad arte, bellezza e sostenibilità ambientale. Tutti artisti esordienti, studenti appena diplomati alle Accademie e scuole d'arte, tutti sotto i 29 anni, che hanno partecipato misurandosi con vari linguaggi - dalla pittura al video, dalla scultura all'installazione - sul tema del riciclo, del riuso e della sostenibilità. I trenta finalisti selezionati da una giuria di esperti - tra cui

In mostra le opere
(dalla pittura al video)
del concorso sul tema
della sostenibilità

il direttore del museo Novecento Sergio Risaliti, il direttore di Palazzo Strozzi Arturo Galansino e il sovrintendente del Maggio musicale fiorentino Alexander Pereira - espongono da oggi le loro creazioni nella mostra "Second life: tutto torna" che fino al 23 gennaio sarà ospitata nel foyer del teatro del Maggio, per poi spostarsi ad Officina giovani a **Prato**, a marzo di nuovo a Firenze

per la Fiera Didacta e quindi al palazzo comunale di **Pistoia**, in un tour toscano attraverso i territori serviti da **Alia** che terminerà a settembre in Palazzo Vecchio, nel cortile di Michelozzo. Tra le trenta selezionate sono state individuate anche le tre migliori creazioni: Mariarita Ferronetti, classe 2000, con l'opera "no one should die for fashion" realizzata con la pratica del ricamo, Miriana Di Martino con un progetto video intitolato "Sub Respiro", e Alice Bertolasi con un'installazione dal titolo "Tensioni attive". Tra le menzioni speciali quella al collettivo femminile G.Riot.

Teatro del Maggio fiorentino, foyer, fino al 23 gennaio, gratis